



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE  
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL  
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL



*La Regione pensa a te*

**Contributi per il raggiungimento  
della pensione obbligatoria  
e della pensione complementare**

# Contributi per la copertura previdenziale dei periodi dedicati alla cura dei figli

1) Contributo per la copertura previdenziale di periodi dedicati alla cura e all'educazione dei figli; spetta per un massimo di **24 mesi entro il terzo anno di vita del/della bambino/a o entro il terzo anno dall'adozione.**

**Importi:** fino a **9.000,00 euro** all'anno per la prosecuzione volontaria all'INPS  
fino a **4.000,00 euro** all'anno in caso di sostegno della previdenza complementare  
fino a **4.000,00 euro** all'anno per i/le lavoratori/trici autonomi/e e per i/le liberi/e professionisti/e a sostegno dei contributi obbligatori e della previdenza complementare

2) Per coloro che svolgono un'attività lavorativa con contratto di lavoro a tempo parziale **entro il 5° anno di vita del/della bambino/a o entro il 5° anno dalla data del provvedimento di adozione** è previsto un contributo ai fini dell'integrazione dei versamenti previdenziali dovuti, fino alla concorrenza del 100 per cento di quelli previsti per il medesimo contratto a tempo pieno, e per il sostegno dei versamenti in una forma di previdenza complementare; **il contributo spetta per un periodo massimo di 48 mesi.**

**Importi:** fino a **4.500,00 euro** all'anno per la prosecuzione volontaria all'INPS  
fino a **2.000,00 euro** all'anno in caso di sostegno della previdenza complementare

In caso di **affidamento a tempo pieno** i suddetti contributi spettano per l'intero periodo dell'affidamento a prescindere dall'età del minore e comunque non oltre il 18° anno di età.

## A chi spettano i contributi?

Possono presentare la domanda:

- tutti coloro che sono autorizzati ad effettuare i versamenti previdenziali volontari (presso l'INPS o una delle casse di previdenza dei/delle liberi/e professionisti/e) o sono iscritti ad una forma pensionistica complementare
- i/le lavoratori/trici dipendenti del settore privato per i periodi di aspettativa non retribuita e senza copertura previdenziale dopo 5 mesi di congedo parentale
- coloro che hanno un contratto di lavoro a tempo parziale con orario di lavoro fino al 70% di quello previsto per il tempo pieno
- i/le lavoratori/trici autonomi/e dopo il congedo parentale
- i/le liberi/e professionisti/e dopo il congedo di maternità

E' richiesta la residenza in regione da almeno 5 anni (oppure la residenza storica di 15 anni).

# Contributi previdenziali per il lavoro di assistenza a familiari non autosufficienti

1) Contributo per la copertura previdenziale di **periodi dedicati all'assistenza domiciliare di familiari non autosufficienti** (inseriti nel 2°, 3° o 4° livello assistenziale per la provincia di Bolzano, beneficiari dell'indennità di accompagnamento per la provincia di Trento).

**Importi:** **fino a 4.000,00 euro** all'anno sia per il sostegno dei versamenti volontari (versamenti obbligatori nel caso di lavoratori/trici autonomi/e e liberi/e professionisti/e) che per il sostegno della previdenza complementare **fino a 9.000,00 euro** all'anno nel caso di assistenza a **figli o bambini affidati minori di cinque anni** riconosciuti invalidi civili (**fino a 4.000,00 euro** all'anno in caso di frequenza di una struttura o di un istituto: asilo, scuola, centri diurni)

2) Per coloro che svolgono un'**attività lavorativa con contratto di lavoro a tempo parziale** e si dedicano all'assistenza domiciliare di familiari non autosufficienti è previsto un contributo ai fini dell'integrazione dei versamenti previdenziali dovuti, fino alla concorrenza del 100 per cento di quelli previsti per il medesimo contratto a tempo pieno, e per il sostegno dei versamenti in una forma di previdenza complementare

**Importi:** **fino a 2.000,00 euro** all'anno sia per il sostegno dei versamenti volontari che per il sostegno della previdenza complementare

**A chi spettano i contributi?**

Possono presentare la domanda:

- coloro che sono autorizzati ad effettuare i versamenti previdenziali volontari (presso l'INPS o una delle casse di previdenza dei/delle liberi/e professionisti/e) o sono iscritti ad una forma pensionistica complementare
- i/le lavoratori/trici dipendenti, privati e pubblici, per i periodi di aspettativa non retribuita e senza copertura previdenziale
- coloro che hanno un contratto di lavoro a tempo parziale con orario di lavoro fino al 70% di quello previsto per il tempo pieno
- i/le lavoratori/trici autonomi/e
- i/le liberi/e professionisti/e

E' richiesta la residenza in regione da almeno 5 anni (oppure la residenza storica di 15 anni).

**I contributi spettano per tutto il periodo in cui l'assistenza è necessaria e garantita**

# Contributo per il sostegno della prosecuzione volontaria all'INPS

Si tratta di un contributo a sostegno dei versamenti volontari all'INPS che può essere erogato **fino al raggiungimento del requisito minimo di contribuzione per ottenere la pensione di vecchiaia o la pensione anticipata**

**Importo:** fino a **4.000,00 euro** all'anno

**A chi spetta il contributo?**

Può presentare domanda chi:

- è autorizzato ad effettuare i versamenti volontari all'INPS
- non supera il livello di condizione economica previsto
- si trova in una delle seguenti condizioni:
  - ha figli minorenni
  - assiste familiari non autosufficienti
  - ha compiuto i 55 anni di età
  - ha compiuto i 50 anni di età e, nei cinque anni antecedenti la presentazione della domanda, ha perso il lavoro

E' richiesta la residenza in regione da almeno 5 anni (oppure la residenza storica di 15 anni).

**Condizione economica**

Il contributo spetta qualora la **condizione economica del nucleo familiare del/della richiedente non supera l'importo netto di 30.000,00 euro riferito ad un nucleo familiare con un/una solo/a componente**. Nel caso di più componenti tale limite di reddito viene aumentato in relazione al numero di componenti secondo la scala di equivalenza prevista dalle due Province autonome per il calcolo dei rispettivi indicatori della condizione economica (ICEF per i residenti nella provincia di Trento; DURP per i residenti nella provincia di Bolzano).



*La Regione pensa a te*

# Contributo a sostegno della previdenza complementare per le persone casalinghe o per coloro che hanno compiuto i 55 anni di età

Il contributo mira a sostenere i versamenti in una forma di previdenza complementare effettuati da coloro che all'interno del proprio nucleo familiare svolgono in modo diretto ed esclusivo l'attività inerente all'organizzazione e all'andamento della vita familiare, provvedendo in particolare alla cura e all'educazione dei figli minori o all'assistenza di familiari non autosufficienti. In ogni caso possono accedere al contributo coloro che hanno compiuto i 55 anni di età

**Importi:** fino a **500,00 euro** annui per non più di dieci anni

Il contributo varia a seconda della condizione economica del nucleo familiare del/della richiedente ed in particolare è pari al:

- a) **50 per cento** del versamento volontario effettuato qualora la condizione economica del nucleo familiare non superi l'importo di **16.000,00 euro**;
- b) **40 per cento** del versamento volontario effettuato qualora la condizione economica sia maggiore di **16.000,00 euro** e non superi l'importo di **22.000,00 euro**;
- c) **30 per cento** del versamento volontario effettuato qualora la condizione economica superi l'importo di **22.000,00 euro**.

**A chi spetta il contributo?**

Può presentare domanda chi:

- non percepisce una pensione diretta
- è iscritto ad una forma di previdenza complementare
- non supera il livello di condizione economica previsto
- si trova in una delle seguenti condizioni:
  - ha figli minorenni
  - assiste familiari non autosufficienti
  - ha compiuto i 55 anni di età

E' richiesta la residenza in regione da almeno 5 anni (oppure la residenza storica di 15 anni).

**Condizione economica** Il contributo spetta qualora la **condizione economica del nucleo familiare del/della richiedente non supera l'importo netto di 30.000,00 euro**.

I limiti di reddito si riferiscono ad un nucleo familiare con un/una solo/a componente. Nel caso di più componenti tali limiti di reddito vengono aumentati in relazione al numero di componenti secondo la scala di equivalenza prevista dalle due Province autonome per il calcolo dei rispettivi indicatori della condizione economica (ICEF per i residenti nella provincia di Trento; DURP per i residenti nella provincia di Bolzano).

# Contributi per il sostegno dei versamenti previdenziali dei/delle coltivatori/trici diretti/e

## 1) Contributo per il sostegno dei versamenti previdenziali all'INPS

**Importi:** il contributo è pari al **50 per cento** dell'importo versato per la contribuzione previdenziale dovuta ai sensi della legge 2 agosto 1990, n. 233.

**Per le aziende della provincia di Bolzano** che presentano un punteggio superiore a **75 punti di svantaggio**, secondo quanto definito dalla normativa provinciale, l'ammontare del contributo è determinato annualmente dalla Giunta regionale con propria deliberazione **fino al 70 per cento**.

**Per le aziende della provincia di Trento** che operano ad un'altitudine superiore ai **900 m s.l.m.**, secondo quanto definito dalla normativa provinciale, l'ammontare del contributo è determinato annualmente dalla Giunta regionale con propria deliberazione **fino al 70 per cento**.

**A chi spetta il contributo?** Può presentare domanda chi è iscritto alla gestione dei contributi unificati in agricoltura (ex SCAU) ed opera in aziende che si trovano in condizioni particolarmente sfavorite secondo quanto previsto dalla normativa provinciale in materia.

## 2) Contributo per il sostegno della previdenza complementare

**Importi:** fino a **500,00 euro all'anno** e **spetta per un massimo di dieci anni**.

**A chi spetta il contributo?** ai/alle coltivatori/trici diretti/e, nonché ai loro familiari coadiuvanti, iscritti alla rispettiva gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dell'INPS, **operanti in aziende zootecniche** che si trovano in condizioni particolarmente sfavorite secondo i criteri stabiliti da ciascuna Provincia autonoma.

Il contributo spetta purché l'interessato/a versi in una forma di previdenza complementare una somma pari almeno a 500,00 euro e, per quanto riguarda la provincia di Bolzano, purché l'azienda presenti un punteggio pari almeno a 50 punti di svantaggio.

*La Regione pensa a te*

# Gli interventi regionali in materia di previdenza complementare erogati da Pensplan Centrum S.p.A.

1) Contributo a sostegno dei versamenti in un fondo complementare (esclusi i PIP e i cosiddetti fondi preesistenti) per coloro che si trovano in condizioni di difficoltà

**Importi:** 30,00 euro a settimana per un massimo di 208 settimane per coloro che sono sospesi dal lavoro il contributo è pari a 10,00 euro a settimana.

**A chi spetta il contributo?**

Possono presentare la domanda coloro che:

- risiedono in un comune della regione da almeno due anni
- sono iscritti ad un fondo pensione complementare da almeno due anni
- non superano il livello di condizione economica previsto
- si trovano in una condizione di difficoltà economica e familiare derivante da:
  - percezione di indennità collegate alla perdita di lavoro
  - percezione di indennità collegate alle giornate di sospensione totale dal lavoro
  - titolarità in via esclusiva, con carattere di monocommittenza, di rapporti di collaborazione
  - periodi di malattia e/o infortunio, che si prolunghino oltre al periodo indennizzato da parte dell'ente e del datore di lavoro

**Condizione economica**

Il contributo spetta qualora la **condizione economica del nucleo familiare del/della richiedente non supera l'importo netto di 30.000,00 euro** riferito ad un nucleo familiare con **un/una solo/a componente**. Nel caso di più componenti tale limite di reddito viene aumentato in relazione al numero di componenti secondo la scala di equivalenza prevista dalle due Province autonome per il calcolo dei rispettivi indicatori della condizione economica (ICEF per i residenti nella provincia di Trento; DURP per i residenti nella provincia di Bolzano).

2) **Supporto legale gratuito in caso di mancati versamenti contributivi da parte del datore di lavoro per il recupero del credito:** consiste nella consulenza ed assistenza gratuita da parte di un avvocato dello studio legale o di un patronato convenzionato con Pensplan Centrum S.p.A. per permettere al lavoratore di recuperare, nei confronti del datore di lavoro, il credito derivante dall'omissione contributiva.

3) **Offerta di servizi amministrativi e contabili:** la Regione, tramite Pensplan Centrum S.p.A., fornisce i servizi amministrativi e contabili essenziali in forma gratuita agli aderenti dei fondi pensione convenzionati con la società stessa ovvero a tutti i soggetti iscritti al Fondo Pensione Laborfonds, Fondo Pensione Aperto Pensplan Profi, PensPlan Plurifonds Fondo Pensione Aperto e Raiffeisen Fondo Pensione Aperto. Per garantire la gratuità dei servizi amministrativi e contabili anche agli iscritti dei fondi non convenzionati con Pensplan Centrum S.p.A. è previsto, a domanda, un contributo pari a 11,00 euro annui.

Per informazioni sui contributi della Regione, puoi rivolgerti:

## al **Patronato** più vicino a te:

in provincia di Bolzano: <http://www.provincia.bz.it/asse/service/indirizzi-patronati.asp>

in provincia di Trento: [http://www.apapi.provincia.tn.it/punto\\_informazioni/patronati/](http://www.apapi.provincia.tn.it/punto_informazioni/patronati/)

alla Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige: Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (**ASSE**)  
<http://www.provincia.bz.it/asse/>

alla Provincia autonoma di Trento: Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (**APAPI**)  
<http://www.apapi.provincia.tn.it/>

Per informazioni sui contributi erogati da Pensplan Centrum S.p.A. o per informazioni sulla previdenza complementare rivolgiti:

all'**Infopoint** più vicino a te:

<http://www.pensplan.com/it/contattaci/66-0.html>

a **Pensplan Centrum S.p.A.**

[www.pensplan.com](http://www.pensplan.com)

[info@pensplan.com](mailto:info@pensplan.com)



Stampato nel gennaio 2018

Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

Assessorato alla previdenza e all'ordinamento delle APSP  
Via Gazzoletti, 2  
38122 Trento

Tel: 0461 201339 - 0461 201205

E-mail: [violetta.plotegher@regione.taa.it](mailto:violetta.plotegher@regione.taa.it)

Homepage: [www.regione.taa.it/Previdenza/default.aspx](http://www.regione.taa.it/Previdenza/default.aspx)